BOIS012005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000433 - 14/01/2020 - A26 - Attività sindacale - E

SGB SCUOLA – BOLOGNA

BASTA PRESE IN GIRO PER I LAVORATORI PRECARI!

PRESIDIO REGGIO EMILIA - VENERDÌ 17 GENNAIO - ORE 15.30 - DAVANTI ALLA SEDE DELLA PREFETTURA (lato di Corso Garibaldi)

30 gennaio, ore 15,30, Assemblea cittadina a Bologna (sede da confermare)

Mentre a Roma sono tutti impegnati nella perenne campagna elettorale e a spacchettare il ministero dell'istruzione, i lavoratori della scuola continuano a rimanere precari e sottopagati!

Il Governo Conte vuole "*risolvere*" la questione del precariato storico della scuola con un concorsino "straordinario" bandito per soli 24.000 posti a cattedra a fronte degli oltre 150mila contratti a tempo determinato, stipulati dall'inizio dell'anno scolastico 2019/2020, nelle diverse province italiane. Ancora una volta si è persa un'occasione importante per stabilizzare realmente centinaia di migliaia di lavoratori perennemente assunti a tempo determinato, che invece consentono da anni, con il loro impegno quotidiano e la loro professionalità, il funzionamento della scuola pubblica nel nostro Paese. Il cambio al vertice del Ministero sta inoltre rallentando la tabella di marcia della procedura concorsuale. Sembra sempre più difficile che il governo possa mantenere l'impegno di emettere i bandi dei concorsi (ordinario e straordinario) per il prossimo mese di febbraio e di effettuare le relative immissioni in ruolo già dal primo settembre 2020. Permane inoltre la solita ambiguità delle passate disposizioni su cosa studiare ai fini del superamento dell'unica prova scritta selettiva "computer based" che non valorizza minimamente le conoscenze, le competenze, l'esperienza e la professionalità maturata sul campo dai docenti.

La questione del precariato della scuola italiana viene da lontano e, purtroppo, sopravviverà anche ai prossimi concorsi poiché si fonda su un consenso politico trasversale.

Lavorare da precari significa non avere certezza di nulla: nessuna garanzia lavorativa per una massa di docenti esclusi dai principali diritti economici (scatti stipendiali, permessi retribuiti) e nessuna garanzia di continuità didattica per gli alunni e le famiglie.

Il personale precario della scuola (docenti e ATA) costituisce un enorme esercito di riserva a basso costo, utile anche a condizionare negativamente i livelli salariali del personale in servizio a tempo indeterminato. Per queste ragioni è di fondamentale importanza la solidarietà tra lavoratori di ruolo e precari.

BISOGNA RILANCIARE LE LOTTE DEI PRECARI DELLA SCUOLA:

- **PER IL SUPERAMENTO DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI SALARIALI, NORMATIVE E CONTRATTUALI TRA LAVORATORI PRECARI E DI RUOLO**
- **PER LA STABILIZZAZIONE DI TUTTI PRECARI CHEHANNO MATURATO I 36 MESI DI SERVIZIO**

Sindacato Generale di Base – SGB Scuola Bologna – Via D. Zampieri, 10 – 40129 Bologna
Tel 051.389524 – 051.385932 – Fax 051.310346 – www.sindacatosgb.it –
bologna.scuola@sindacatosgb.it